



O.T.M. artt. 20 e 24

ISI 2013

ing. Stefano Casini

Palermo, 19 febbraio 2014

RUOLO ISTITUZIONALE DELL'INAIL



- Premi

- **Prevenzione**

- Prestazioni

- **Riabilitazione**

1) Oscillazione del Tasso per
prevenzione (ex art.24 M.A.T.)

2) Progetti ISI - Incentivi a
Sostegno delle Imprese

**Oscillazione del Tasso di tariffa
per prevenzione nel primo
biennio di attività (art. 20 D.M.
12/12/2000)**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

- E' un meccanismo **VOLONTARIO** ed **AUTOCERTIFICATORIO**
- Per le richieste di oscillazione entro i 2 anni di attività (art. 20), lo sconto è fisso ed è pari al 15%
- Ne possono beneficiare tutte le Ditte assicurate che rispettino i requisiti richiesti

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

COME PROCEDERE

- scaricare il modulo di domanda e le istruzioni dal sito www.inail.it
- INAIL PER gli utenti dell'Istituto->
 - DATORI DI LAVORO->
 - Sicurezza sul lavoro (Leggi come ottenere agevolazioni tariffarie)->
 - oscillazione nel primo biennio di attività->
 - Modulistica
- compilare il modulo ON-LINE (è necessario essere registrati presso il PUNTO CLIENTE)
- non c'è data di scadenza per presentare la domanda: lo sconto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda
- lo sconto rimane in vigore fino al 31 dicembre dell'anno in cui si completa il primo biennio d'attività

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

TEMPISTICA ART. 20

- presentare la domanda per via telematica
- risposta della Sede INAIL sull'accoglimento o meno dello sconto entro **30 giorni**; applicazione dello sconto in fase di autoliquidazione
- entro i **5 anni** dall'accoglimento della domanda, possibile **verifica ispettiva** da parte dei funzionari INAIL della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni presentate nel modulo di domanda
- in caso di verifica negativa, oltre a riprendere indietro lo sconto c'è la possibilità di aumento del 15% rispetto al tasso base qualora risulti la mancata osservazione delle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

**Oscillazione del Tasso di tariffa
per prevenzione dopo il primo
biennio di attività (art. 24 D.M.
12/12/2000)**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

- E' un meccanismo **VOLONTARIO** ed **AUTOCERTIFICATORIO**
- Per le richieste di oscillazione dopo il primo biennio di attività (art. 24) lo sconto è variabile in funzione della dimensione aziendale
- Ne possono beneficiare tutte le Ditte assicurate che rispettino i requisiti richiesti
 - Rispetto normativa sicurezza sul lavoro
 - Assenza di provvedimenti definitivi a carico del DL o dei dirigenti relativi ad illeciti in materia di sicurezza sul lavoro
 - Regolarità contributiva (INPS, INAIL, Cassa Edile)

<i>lavoratori-anno</i>	<i>sconto</i>
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

COME PROCEDERE

- scaricare i moduli di domanda e le istruzioni dal sito www.inail.it
- INAIL PER gli utenti dell'Istituto->
 - DATORI DI LAVORO->
 - Sicurezza sul lavoro (Leggi come ottenere agevolazioni tariffarie)->
 - oscillazione per prevenzione->
 - Modulistica
- compilare i moduli ON-LINE (è necessario essere registrati presso il PUNTO CLIENTE); la scadenza è il 28 febbraio 2014: gli interventi devono riferirsi all'anno precedente quello della domanda, ovvero il 2013
- lo sconto viene applicato sui premi dovuti per l'anno 2014

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

TEMPISTICA ART. 24

- Presentare la domanda entro il **28 febbraio**, solo per via telematica
- Risposta della Sede INAIL sull'accoglimento o meno dello sconto entro **120 giorni**; applicazione dello sconto in fase di autoliquidazione
- Entro i **5 anni** dall'accoglimento della domanda, possibile **verifica ispettiva** da parte dei funzionari INAIL della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni presentate nel modulo di domanda
- **ATTENZIONE:** conservare la documentazione che dimostra che gli interventi dichiarati nel modulo di domanda siano stati effettivamente messi in atto nell'anno di riferimento (verbali, test di esame, certificati, ecc.)!
- In caso di verifica negativa, oltre a riprendere indietro lo sconto c'è una sanzione pecuniaria e la possibilità di denuncia per dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000; quindi **PRESTARE ATTENZIONE A QUELLO CHE VI FANNO FIRMARE I CONSULENTI**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

PREREQUISITI

- **Regolarità contributiva** (DURC) rispetto a INPS ed INAIL, anche con la Cassa Edile nel caso di aziende del settore edile
- **Ottemperanza** alle disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro (istituzione Servizio di prevenzione e protezione, DVR, ecc ...) di cui alla normativa vigente (**D. Lgs. 81/2008**, ecc.)
- **Applicazione** integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei **contratti collettivi** nazionali e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge
- **Inesistenza**, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di **provvedimenti**, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle **violazioni**, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, di cui all'allegato A del decreto ministeriale del 24 ottobre 2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative")

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

REQUISITI

- Aver effettuato, nell'anno solare precedente, interventi di **miglioramento** delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro tali da realizzare **almeno 100 punti**
- Gli interventi devono essere relativi ad almeno 2 diverse sezioni, ad eccezione di quelli della sezione A dove è sufficiente selezionare un solo intervento
- Va presentata 1 domanda per ogni unità produttiva, salvo accentramento; in tal caso gli interventi migliorativi devono riguardare tutte le unità produttive accentrate

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

ATTENZIONE: ogni anno il modulo ed i criteri per ottenere lo sconto ex art. 24 cambiano!

Interventi previsti nel bando attuale: 61 + la sezione ALTRO

CAMBIAMENTI 2014 RISPETTO AL 2013

- **Sezione A:** inserita 1 nuova linea d'indirizzo SGSL (Aziende del settore Gomma Plastica)
- **Sezione B:** eliminato l'intervento relativo al DVR con procedure standardizzate; eliminato l'intervento relativo ai test della gestione delle emergenze
- **Sezione D:** aggiunto l'intervento 4 (protocollo con AUSL), l'intervento 5 (adozione di defibrillatore dove non obbligatorio), l'intervento 6 (telemedicina)

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

ATTENZIONE: ogni anno il modulo ed i criteri per ottenere lo sconto ex art. 24 cambiano!

CAMBIAMENTI 2014 RISPETTO AL 2013 (segue)

- **Sezione E:** aggiunto l'intervento 2 (formazione antincendio e primo soccorso dove non obbligatoria, l'intervento 5 (formazione generale a cadenza maggiore di quella obbligatoria)
- **Sezione F:** eliminato l'intervento relativo a materiale informativo
- **Sezione G:** aggiunto l'intervento relativo a specifiche modalità informative lavoratori stranieri
- Aggiunta **Sezione N:** protezione da sismi ed altre calamità naturali
- Aggiunta **sezione O:** accordi di collaborazione e protocolli d'intesa

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LE VERIFICHE TECNICHE

CONTROLLO OBBLIGATORIO PRIMA DI CONCEDERE LO SCONTO

- Per tutte le domande dove sia stato contrassegnata la **Sezione P** (Altro)

CONTROLLO A CAMPIONE DOPO LA CONCESSIONE DELLO SCONTO

- Campione selezionato da una procedura informatica su criteri stabiliti dall'INAIL

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

LE VERIFICHE TECNICHE

FLUSSO PROCEDURALE

- Alle aziende sottoposte a controllo viene chiesto dall'INAIL di inviare la **documentazione probante**
- La documentazione viene esaminata dall'INAIL
- Eventuale richiesta di integrazione o sopralluogo da parte del funzionario INAIL
- Conferma o meno della concessione dello sconto

ATTENZIONE

- Qualora la **verifica** avvenga dopo la concessione dello sconto, e risulti **negativa**, sono previste sanzioni per **OMISSIONE** o per **EVASIONE**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

LE VERIFICHE TECNICHE

GLI E' TUTTO SBAGLIATO, GLI E' TUTTO DA RIFARE

ANNO	Presentate	Concesse	Verificate	Positive	Negative
2012	1953	1442 (74%)	72	39 (54%)	33 (46%)
2013	2200	1774 (80%)	52	21 (40%)	32 (60%)



- **ATTENZIONE**
- Qualora la **verifica** avvenga dopo la concessione dello sconto, e risulti **negativa**, sono previste sanzioni per **OMISSIONE** o per **EVASIONE**

ESITO DELLE VERIFICHE TECNICHE

- interventi dichiarati nel modulo di domanda non seguiti da “evidenze oggettive” (documentazione probante)
- S.G.S.L. ridotto a mera produzione di un “manuale di sistema” cartaceo, senza la sensibilizzazione di tutti i livelli aziendali
- mancata intesa tra datore di lavoro e consulenti esterni (tecnici e non) nella compilazione dell’istanza OT24

CONSEGUENZE

DOMANDA BOCCIATA!

Sanzioni per **OMISSIONE** o **EVASIONE**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

- Compilare il questionario di autovalutazione per verificare di essere in regola con il D. Lgs. 81/08
- Coinvolgere le varie figure aziendali (DL, RSPP, MC, RLS, Consulente) prima di scegliere gli interventi da inserire nel modulo di domanda
- Controllare la **disponibilità della documentazione probante** prima di scegliere gli interventi
- Ricordarsi che il modulo che compilate oggi vale per gli **interventi già fatti nel 2013**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

DOCUMENTAZIONE PROBANTE

Criteria per la verifica dell'attuazione degli interventi di cui alle Sezioni B – N

	Intervento	Documentazione ritenuta probante
B	PREVENZIONE E PROTEZIONE	
1	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.	<ul style="list-style-type: none"> Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione attiva del RLS/RLST al processo di valutazione dei rischi. Ad es.: <ul style="list-style-type: none"> verbali delle riunioni periodiche verbali di sopralluogo firmati da Datore di lavoro, RL/RLST, RSPP, Medico competente lettere di segnalazione emesse dal RLS/RLST inerenti alla valutazione dei rischi Ricevuta della comunicazione a INAIL del nominativo del RLS/RLST Documento di valutazione dei rischi
2	Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.	<ul style="list-style-type: none"> Procedura, con relative evidenze di attuazione, o altra documentazione, datata e firmata, che attesti l'effettivo coinvolgimento dei lavoratori nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda Documento di valutazione dei rischi, o autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi o documentazione dell'adozione delle procedure standardizzate
3	Per le aziende fino a 10 lavoratori sono stati redatti il piano di emergenza e il documento di valutazione dei rischi (DVR) o, in alternativa al DVR, sono state seguite le procedure standardizzate per la valutazione dei rischi approvate dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D. Lgs. 81/2008.	<ul style="list-style-type: none"> Piano di emergenza (completo di planimetria) con firma e data di revisione Documento di valutazione dei rischi o, nel caso in cui si siano seguite le procedure standardizzate per la valutazione dei rischi, la modulistica associata: Modulo 1.1 - Descrizione generale dell'azienda; Modulo 1.2 - Lavorazioni aziendali e mansioni; Modulo 2 - Individuazione dei pericoli presenti in azienda; Modulo 3 - Valutazione rischi, misure di prevenzione e protezione attuate, programma di miglioramento. Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008.
4	Per le aziende fino a 15 lavoratori: la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	<ul style="list-style-type: none"> Verbale della riunione periodica (datato e firmato da tutti i partecipanti) relativo all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda Elementi documentali da cui evinca la programmazione annuale della riunione, indipendente da specifiche richieste del RLS/RLST Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008.
5	Le procedure per il primo soccorso e la gestione delle emergenze (<i>anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti</i>) sono state testate tramite prove e simulazioni, con esito positivo, più di una volta nell'anno.	<ul style="list-style-type: none"> Verbali, datati e firmati, delle simulazioni di primo soccorso (almeno 2) e di emergenza (almeno 2) relative all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda con il relativo esito.
6	Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il RLS/RLST per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la consultazione preventiva del RLS/RLST e del personale interessato in merito alle modifiche attuate Relazioni tecniche, ove previste per il tipo di intervento, e fatture relative alle

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

B.1 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.

PRODUZIONE DI DOCUMENTI FIRMATI ANCHE DALL'RLS.

(NON SI EVINCE IL CONTRIBUTO APPORTATO DALL'RLS ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E ALL'ELABORAZIONE DEL DVR)

B.2 Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.

NON SI DISPONE DELLA PROCEDURA O DI ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE DIMOSTRI LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ED IL LORO CONTRIBUTO

B.7 Il datore di lavoro raccoglie e analizza sistematicamente le informazioni sugli incidenti avvenuti in occasione di lavoro attraverso una specifica procedura .

NON ESISTE LA PROCEDURA

SI CONFONDE L'INFORTUNIO CON L'INCIDENTE

LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SUGLI INCIDENTI VIENE CONFUSA CON IL REGISTRO INFORTUNI

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

C.1 L'azienda ha provveduto alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.

MANCA UNA PROGRAMMAZIONE

VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE REVISIONI PERIODICHE (OBBLIGATORIA)

VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE MANUTENZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DI GUASTI

C.2 L'azienda ha effettuato sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili, prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla legislazione.

VIENE FORNITO IL REGISTRO DELLE MANUTENZIONI OBBLIGATORIE

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

D.1 Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro, congiuntamente a RSPP e RLS/ RLST, almeno due volte nell'anno e ha redatto un verbale di sopralluogo.

VIENE FORNITO UN SOLO VERBALE (OBBLIGATORIO)

D.2 Il medico competente ha completato la cartella sanitaria dei lavoratori raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso.

SPESSO, IL MEDICO COMPETENTE RACCOGLIE LE INFORMAZIONI ANAMNESTICHE SOLO DAL LAVORATORE, NON COINVOLGENDO IL MEDICO DI FAMIGLIA

D.3 Il medico competente ha acquisito dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.

NON VIENE FORNITA ALCUNA DOCUMENTAZIONE

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

E.1 L'azienda attua un'idonea e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative.

SPESSO, PUR AVENDO EFFETTUATO LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, NON ESISTE LA PROCEDURA

NON VIENE RILEVATA LA NECESSITA' FORMATIVA (TRAMITE INTERVISTE, QUESTIONARI, OSSERVAZIONI, INCONTRO CON I LAVORATORI, ECC..) DEI LAVORATORI

E.3 L'azienda verifica il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.

NON VIENE VERIFICATO L'APPRENDIMENTO

PRESENTAZIONE DI ATTESTATI DAI QUALI NON SI EVINCE LA VERIFICA DEL GRADO DI APPRENDIMENTO

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

E.4 L'azienda attua una procedura per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione.

NON ESISTE LA PROCEDURA

NON VIENE VERIFICATA L'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE (CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE DEL LAVORATORE RIGUARDO LA SICUREZZA)

I.3 Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I.4 Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza.

SPESSO, L'AZIENDA FORNISCE SOLO IL PSC E/O IL POS.

NON ESISTE LA PROCEDURA

SI E' NELL'IMPOSSIBILITA' DI CAPIRE SE IL PSC E/O IL POS SIANO STATI ATTUATI O MENO

GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

L.2 L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio

L'AZIENDA E' OBBLIGATA A MONTARE I CRONOTACHIGRAFI

L.4 L'azienda ha effettuato la manutenzione programmata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'azienda stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992.

MANCA UNA PROGRAMMAZIONE

VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE REVISIONI OBBLIGATORIE

VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE RIPARAZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DI GUASTI

P. ALTRO

INTERVENTO GIA' CONTRASSEGNAO O CORRISPONDENTE AD OBBLIGO DI LEGGE

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

MODULO DI DOMANDA per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività ANNO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE	
Denominazione o ragione sociale: <input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	
Codice Ditta: <input type="text"/>	Codice Sede: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Unità produttiva _____ Indirizzo: _____ Città: _____ CAP: _____	N° P.A.T. ¹ : <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Matricola INPS <input type="text"/> <input type="text"/>

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

	5) LINEE DI INDIRIZZO SGSL – R: Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali	100	<input type="checkbox"/>
	6) LINEE DI INDIRIZZO: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza per i lavori in appalto nella Cantieristica Navale	100	<input type="checkbox"/>
	7) LINEE DI INDIRIZZO SGSL-GP: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori per le Aziende del settore Gomma Plastica	100	<input type="checkbox"/>
B	PREVENZIONE E PROTEZIONE		
1	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.	30	<input type="checkbox"/>
2	Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi, ad esempio applicando specifiche procedure.	30	<input type="checkbox"/>
3	Per le aziende fino a 15 lavoratori: la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	30	<input type="checkbox"/>
4	Nelle aziende fino a 10 lavoratori è stato redatto il documento di valutazione dei rischi (DVR) (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio).	30	<input type="checkbox"/>
5	Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.	30	<input type="checkbox"/>
6	L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale.	30	<input type="checkbox"/>
7	Il datore di lavoro raccoglie e analizza sistematicamente le informazioni sugli incidenti ⁴ avvenuti in occasione di lavoro attraverso una specifica procedura.	50	<input type="checkbox"/>
8	L'azienda si avvale di un servizio di prevenzione e protezione interno (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal datore di lavoro).	50	<input type="checkbox"/>
9	L'azienda si avvale di un sistema codificato ⁵ di controllo, affidato a personale interno o esterno, per la revisione periodica delle condizioni di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.	40	<input type="checkbox"/>
10	1) L'azienda ha realizzato una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art 2 comma 1 lettera v del D. Lgs. 81/08 e s.m.i) che è stata validata dalla Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i e pubblicata sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).	60	<input type="checkbox"/>
	2) L'azienda ha realizzato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro coerenti con almeno una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) già presenti sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it) in quanto validate della Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	40	<input type="checkbox"/>
C	ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI		
1	L'azienda ha provveduto alla sostituzione preventiva delle parti di macchina o impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti, in attuazione di un programma di manutenzione.	40	<input type="checkbox"/>

⁴ Incidente = evento correlato al lavoro durante il quale si è verificato, o avrebbe potuto verificarsi, una malattia, una lesione (indipendentemente dalla gravità), o un incidente mortale. Un incidente senza lesioni, malattie o incidenti mortali può anche essere definito "quasi-infortunio", "quasi-accadimento", "situazione pericolosa".

⁵ Per sistema codificato si intende un insieme strutturato di procedure, istruzioni, metodi di rilevazione, check list, ecc..

**Oscillazione del Tasso di tariffa
per prevenzione nel primo
biennio di attività (art. 20 D.M.
12/12/2000)**

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

- **Sconto fisso del 15%**
- Modulo di domanda da compilare **ON LINE**
- Si possono produrre allegati al modulo (relazioni descrittive dei processi produttivi, schemi tecnici, ecc.)
- Non c'è termine di scadenza ma il beneficio scatta dal momento della compilazione ON LINE del modulo di domanda, e termina al secondo anno da quando l'azienda ha iniziato l'attività
- Anche qui ci sono verifiche a campione

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

REQUISITI

- **Regolarità contributiva** (DURC), anche con la Cassa Edile
- Ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro; in particolare, **dovranno risultare barrati tutti gli adempimenti riportati nel modulo di domanda**, ad eccezione di quelli non obbligatori per la realtà aziendale del richiedente e per i quali è stata prevista la casella NON APPLICABILE
- Va presentata 1 domanda per ogni unità produttiva, salvo accentramento

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

MODULO DI DOMANDA per la riduzione del tasso medio di tariffa nel primo biennio di attività, ai sensi dell'art. 20 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000)	
SCHEDA INFORMATIVA GENERALE	
Denominazione o ragione sociale: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	
Codice Ditta: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	Codice Sede territoriale INAIL: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Unità produttiva (luogo dei lavori): Indirizzo _____ _____ CAP Città _____	N. P.A.T.: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Numero fogli allegati (eventuale): <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	

Il sottoscritto
nato a prov. , in qualità di
 della Ditta sopra indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 20 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare che:

Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

	Si	Non applicabile
La valutazione dei rischi è stata effettuata in conformità alla normativa vigente	<input type="checkbox"/>	
Il Datore di Lavoro ha provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08 o, nei casi consentiti dal D.Lgs. 81/08, svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione previa frequentazione di apposito corso	<input type="checkbox"/>	
Gli impianti, le macchine e le attrezzature sono conformi alla normativa vigente	<input type="checkbox"/>	
La segnaletica di sicurezza è regolarmente affissa	<input type="checkbox"/>	
Le uscite di emergenza sono perfettamente utilizzabili in caso di necessità	<input type="checkbox"/>	
I lavoratori sono stati informati, formati e, ove previsto, addestrati alle lavorazioni, per i rischi ai quali sono esposti	<input type="checkbox"/>	
Si è provveduto alla formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), laddove eletto o designato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I preposti e i dirigenti hanno ricevuto un'adeguata formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono stati designati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza e si è provveduto alla loro formazione	<input type="checkbox"/>	
Sono state adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi, dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato	<input type="checkbox"/>	
Nelle aziende con 10 o più lavoratori è stato predisposto il piano di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I lavoratori sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale evidenziati dalla valutazione dei rischi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ove previsto, i lavoratori sono stati sottoposti a visita medica preventiva e periodica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva della stessa, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, viene elaborato, ed allegato al contratto di appalto o di opera, un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o almeno ridurre, i rischi da interferenze (DUVRI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Data adozione misure di prevenzione	<i>gg/mm/aaaa</i>	